IC San Pio X - G.Bovio
Via Mastelloni - Viale Colombo 71121 Foggia Tel. (S.Pio X) 0881633507 Tel. (Bovio) 0881634000
C.M. FGIC885004 C.F. 94118760712
Email FGIC885004@istruzione.it Pec FGIC885004@pec.istruzione.it
Sito Web www.scuolasanpiox.edu.it www.bovionlinefoggia.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
(delibera C. dei D. n. 50 del 5.3.25; delibera C.di I n. 28 del 24.3.25)
E REGOLAMENTO ORCHESTRA
(delibera C. dei D. n. 51 del 5.3.25; delibera C.di I n. 29 _*art. 13*_ del 24.3.25)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 12;
VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
VISTOil D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento-Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado Giovanni Bovio nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, sassofono, violino, violoncello;
CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra , per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta , fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (delibere PTOF 2022-2025), la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Bovio" di Foggia decide l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale".

PREMESSA

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D .M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni , integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale (corsi dedicati) l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie , ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali , e si aggiungono alle due ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale , inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenz ione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

Art.1: Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado , manifestano la volontà di frequentare il percorso ; è prevista una prova orientativo-attitudinale al fine dell'accertamento dei prerequisiti/dell'individuazione dello strumento da assegnare. Gli esiti della prova orientativo - attitudinale, attestante l'idoneità alla frequenza del percorso musicale, saranno resi noti alle famiglie nel corso della settimana successiva allo svolgimento della prova orientativo - attitudinale.

Nel modulo di iscrizione la famiglia è invitata ad indicare l'ordine di preferenza dello strumento (almeno4 preferenze), non vincolante per la scuola.

Una volta assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Gli strumenti presenti nei percorsi a indirizzo musicale del nostro istituto sono: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, sassofono, violino, violoncello.

Art.2: Ammissione al percorso ad indirizzo musicale. Prova orientativo - attitudinale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale è subordinata all'espletamento di una prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola.

La prova orientativo - attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto anche dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità st rumentali previste dal percorso, un docente di educazione musicale ed eventualmente il docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità.

Art. 3: Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

Art. 4: Svolgimento della prova orientativo - attitudinale e criteri di valutazione

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare, attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

1) Ritmo/coordinamento;
2) Percezione;
3) Intonazione;

nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art. 5: Criteri di valutazione

I criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione in sede di riunione preliminare e prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto per ognuna delle tre attitudini esaminate ~~e~~ in decimi per la valutazione finale.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico ; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato . L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all 'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 6: Determinazione dei posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicaledistintiper specialità strumentale e anno di corso

I posti disponibili per la classe prima, rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, sono max 75 con una suddivisione equa tra tutte le classi di strumento e tenendo conto di eventuali BES all'interno delle classi.

Art.7: Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

La commissione, visti gli esiti della prova attitudinale provvederà a:

- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.
- Qualora gli iscritti fossero meno di 75 si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali.

In base all'esito della prova orientativo - attitudinale verrà stilato l'elenco/graduatoria che definirà l'idoneità alla frequenza del percorso a indirizzo musicale . Successivamente sarà attribuito lo strumento a ciascun alunno a insindacabile giudizio della commissione (cfr. art 1)

Art.8: Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a i ndirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio. Le attività sono organizzate in forma individuale e a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme (per lo stesso strumento, per più strumenti, orchestra)

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della autonomia la Scuola modulerà nel triennio l'orario aggiuntivo , nel rispetto della media delle tre ore settimanali, in due rientri pomeridiani:

- 1°rientro (1ora) Lezione individuale dello strumento specifico;
- 2°rientro (2ore) Teoria e Solfeggio e Musica d'Insieme.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti , manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne , o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano.

Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite il registro elettronico . Le assenze delle ore pomeridiane saranno registrate sul registro elettronico e dovranno essere giustificate Per tutte le entrate e /o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto . La famiglia sarà avvisata in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza pomeridiane concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Sesta ora: al momento dell'iscrizione è data possibilità alla famiglia di scegliere l'opzione "sesta ora" come lezione di strumento; l'alunno, al termine dell'orario di lezione mattutino, si recherà presso l'aula individuata alla lezione di strumento e l'orario d'uscita sarà, limitatamente a quel giorno, alle ore 14.20. Tale opzione è subordinata al limite dei posti disponibili.

In caso di assenza di un docente, la lezione di strumento è garantita secondo un piano di sostituzioni interne predisposte dalla scuola. A tal fine è garantita la presenza di almeno due docenti alla sesta ora.

Art. 9: Ritiri o trasferimenti

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente . Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio.

Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi, comprovati/documentati motivi di carattere sanitario o familiare, il ritiro o l'esonero dal corso di strumento musicale.

Nel caso di ritiro * di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria stilata al termine della prova orientativo - attitudinale.

**E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per gravi e comprovati motivi previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. L'eventuale richiesta di rinuncia/esonero al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico.*

Art. 10: Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio de l corso. È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 11: Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti , questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale saranno riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 12: Strumenti e Materiali

Gli studenti , già dal primo anno , dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti , per cui, in caso di bisogno e nei limiti della dotazione della scuola, gli alunni potranno utilizzarli, in comodato d'uso previa formale richiesta.

Art. 13: Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica . L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove affinando la capacità di concentrazione e di auto -controllo, imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti, concorsi, eventi, uscite didattiche.

Si precisa inoltre quanto segue:

- Il concerto di fine anno (orchestra) dovrà svolgersi entro la metà del mese di maggio;
- nei 10 giorni precedenti le manifestazioni di Natale e di fine anno (limitatamente ai concerti con orchestra), non saranno previste verifiche scritte ma solo interrogazioni programmate su base volontaria degli allievi (c.d. "pausa didattica");
- sarà attuata una puntuale calendarizzazione delle prove d'orchestra, dei saggi musicali, degli eventi aggiuntivi;
- analogamente a tutte le attività extrascolastiche della scuola, il requisito d'accesso all'orchestra, intesa come attività extracurriculare, è la sufficienza in tutte le discipline e la valutazione di almeno 8 per il comportamento.
- il viaggio d'istruzione delle classi terze musicali non sarà calendarizzato nel mese di maggio a meno che non si tratti di un viaggio d'istruzione musicale (concorso, gemellaggio, concerto);
- gli alunni non sono giustificati per i compiti del giorno dopo, essendo le attività musicali programmate con largo anticipo.
- **Art. 14: Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15: Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo Musicale potrebbe comportare per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico delle famiglie qualora ci sia manifestazione di interesse delle stesse.

Per le manifestazioni musicali, le prove e eventuali esibizioni aggiuntive, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. In riferimento all'attività orchestrale è richiesta la massima collaborazione e flessibilità oraria da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate

rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 16: Modalità organizzative dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale in relazione alla partecipazione alle attività collegiali

In considerazione che le lezioni di indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano, le attività collegiali, nei limiti del possibile, si svolgeranno al termine delle lezioni.

Art. 17: Forme di collaborazione dei docenti di strumenti per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

Sono previste eventuali forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previste e disciplinate dal D.M. 31 gennaio 2011, n.8.

Saranno organizzati presso la scuola primaria laboratori di gruppo e attività musicali di esplorazione e conoscenza degli strumenti con percorsi didattici propedeutici allo studio di uno strumento musicale. Tali iniziative avranno anche la finalità di potenziare il raccordo e la continuità tra scuola primaria e secondaria per l'ambito musicale, oltre a far emergere attitudini e predisposizioni personali in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale.